



Settore Ambiente e Energia

Resp. Procedimento: Carlo Maria Nizzola
Resp. Istruttoria: Daniela Lainati

M. 16

ORDINANZA

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO NEL COMUNE DI MONZA

IL SINDACO

Considerato che il miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera costituisce azione prioritaria ed imprescindibile dell'iniziativa dei Comuni ai fini della tutela e protezione della salute dei cittadini e dell'ambiente;

Considerato che è attribuita priorità assoluta alle politiche di riduzione dell'inquinamento atmosferico locale con particolare riguardo al particolato fine, allo scopo di assicurare la tutela della salute dei cittadini, attraverso l'adozione automatica di misure al verificarsi di determinate condizioni di criticità;

Rilevato che pur essendo le emissioni di PM10 e di NO2, calcolate sia "pro-capite" che pro-PIL", inferiori alla media UE anche rispetto ai 15 Paesi pre-allargamento, le concentrazioni in atmosfera di questi inquinanti permangono al di sopra dei livelli fissati dalle direttive europee vigenti, a causa delle peculiari condizioni orografiche e meteo-climatiche del bacino padano e della densità delle attività antropiche che caratterizzano il territorio del Comune di Monza, determinando una significativa vulnerabilità ambientale sotto il profilo della qualità dell'aria

Considerato che il D.Lgs 155/2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" stabilisce il valore limite giornaliero per il PM10 di 50 µg/m3 da non superare più di 35 volte per anno civile; il limite annuale per il PM10 di 40 µg/m3; il valore limite orario per il biossido di azoto di 200 µg/m3 da non superare più di 18 volte all'anno; il limite annuale per il biossido di azoto di 40µg/m3; la soglia di allarme per il'ozono di 240 µg/m3 come media oraria.

Considerato che nel corso del 2015 fino al 14 Dicembre sono già stati registrati nr. 73 superamenti del limite giornaliero di PM10 dalla centralina fissa di rilevamento di Via Machiavelli, di cui 20 consecutivi dal 25 novembre al 14 dicembre, e nr. 58 superamenti del limite giornaliero di PM10 dalla centralina fissa di rilevamento del Parco di Monza;

Ritenuto di attivare interventi per la limitazione delle emissioni in atmosfera di inquinanti che contribuiscono all'insorgenza del rischio di superamento della soglia giornaliera di 50 µg/m3 di PM10

Ufficio Ambiente e Controllo Impianti termici

via Procaccini 15, | 20900 Monza | Tel. 039.2043429 Fax 039.2043441

Email ambiente@comune.monza.it

Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì 09.00-12.00 pomeriggio solo telefonicamente

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Posta certificata: protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Considerati i dati dell'inventario delle emissioni in atmosfera INEMAR di ARPA Lombardia, che indicano quali principali fonti di emissione degli ossidi di azoto e del PM10 il traffico veicolare e la combustione non industriale (riscaldamento, biomassa legnosa).

Visto il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

Vista la l.r. 24/2006 "Norme per la prevenzione la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute dell'ambiente"

Richiamati:

- il D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10" s.m.i.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192" e specificatamente l'articolo 3 "Valori massimi della temperatura ambiente";

Visto l'art. 50 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 35 dello Statuto del Comune di Monza

ORDINA

A - per tutto il periodo di funzionamento degli impianti di climatizzazione invernale, il divieto di uso di dispositivi che, al fine di favorire l'ingresso del pubblico, consentono di mantenere costantemente aperti gli accessi verso i locali interni di edifici appartenenti alla categoria E5 (Edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili, quali negozi, magazzini di vendita all'ingrosso o al minuto, supermercati, esposizioni) di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 412/93 s.m.i., ed il conseguente obbligo di mantenere chiuse le porte che, dall'esterno, danno accesso a detti locali;

B - che dal giorno successivo all'acquisizione ufficiale dell'avvenuta condizione di superamento della soglia giornaliera di 50 microgrammi per metro cubo di PM10 rilevati da ARPA Lombardia quale valore rilevato nella centralina di Monza Machiavelli per la durata di 10 giorni consecutivi entreranno in vigore le seguenti misure:

Ufficio Ambiente e Controllo Impianti termici

via Procaccini 15, | 20900 Monza | Tel. 039.2043429 Fax 039.2043441

Email ambiente@comune.monza.it

Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì 09.00-12.00 pomeriggio solo telefonicamente

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Posta certificata: protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



a) in aggiunta al divieto delle azioni previste dalla DGR n. 7635 dell'11 luglio 2008 e dalla DGR n. 9958 del 29 luglio 2009, verranno applicate le seguenti misure aggiuntive:

divieto di circolazione ai veicoli diesel Euro 3 non dotati di sistemi di riduzione della massa di particolato allo scarico in grado di garantire un valore di emissione del particolato almeno pari al limite fissato per lo standard Euro 4 nelle seguenti fasce orarie:

autoveicoli per il trasporto di persone dalle 8.30 alle 18.00

autoveicoli per il trasporto di cose dalle 10.00 alle 18.00

Sono esclusi e derogati dalla limitazione alla circolazione di cui al presente provvedimento i veicoli già esclusi e derogati dall'allegato 1 alla DGR n° 9958 del 29 luglio 2009.

b) **Riduzione del valore massimo delle temperature dell'aria** nelle unità immobiliari di cui all'art. 3 ,c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 74/2013 di 1 grado centigrado.

c) **Riduzione di due ore della durata massima giornaliera di attivazione degli impianti termici** destinati alla climatizzazione invernale di cui all'art. 4, c. 2, del D.P.R. 74/2013 (12 ore in luogo di 14).

Per quanto concerne le disposizioni di cui ai punti b) e c) fanno eccezione gli edifici rientranti nelle categorie di cui all'art. 3 del D.P.R. 412/1993 di seguito indicate:

- E. 1(3) edifici adibiti ad albergo, pensione ed attività similari
 - E.3 edifici adibiti ad ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili: ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani o disabili nonché le strutture protette per l'assistenza ed il recupero dei tossico-dipendenti e di altri soggetti affidati a servizi sociali e a centri per anziani
 - E.6 edifici adibiti ad attività sportive: E.6(1) piscine, saune e assimilabili; E.6(2) palestre e assimilabili; E.6(3) servizi di supporto alle attività sportive;
 - E.7 edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili, ivi compresi gli asili nido.
- d) **Potenziamento dei controlli, relativamente alle fonti di inquinamento di origine veicolare in relazione a:**
- verifica del rispetto del divieto di circolazione dei veicoli, secondo i criteri stabiliti dalle D.G.R. 11 luglio 2008, n.7635 e n. 9958 del 29 luglio 2009;
 - verifica del rispetto delle disposizioni relative al controllo dei gas di scarico degli autoveicoli, secondo i criteri di cui alla D.G.R. 2 agosto 2007, n. 5276;
 - verifica delle emissioni di particolato dai veicoli diesel, ai sensi dell'art. 17 comma 6 della l.r. 24//06, attraverso l'utilizzo degli opacimetri

INVITA

- alla bagnatura degli pneumatici dei mezzi di cantiere in uscita dal cantiere stesso;
- alla pulizia degli pneumatici dei mezzi di cantiere in uscita dal cantiere stesso;
- alla copertura dei carichi trasportati nel caso di materiali che possano rilasciare polverosità;
- a non superare i Km 10/ora in area di cantiere non pavimentata

Ufficio Ambiente e Controllo Impianti termici

via Procaccini 15, | 20900 Monza | Tel. 039.2043429 Fax 039.2043441

Email ambiente@comune.monza.it

Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì 09.00-12.00 pomeriggio solo telefonicamente

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Posta certificata: protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



RICHIAMA

- Il divieto (nel caso siano presenti altri impianti per il riscaldamento alimentati con combustibili ammessi) di utilizzo di apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa legnosa appartenenti alla seguenti categorie:
 - camini aperti
 - camini chiusi e stufe con rendimento energetico inferiore al 63% e basse emissioni di monossido di carbonio (minore dello 0,05%=5.000 ppm) a monte della D.G.R. 7635/2008;
- il divieto di combustione all'aperto di piccoli cumuli di residui vegetali agricoli o forestali (DGR n. 2525/14);
- L'obbligo di spegnimento dei motori degli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea nonché dei motori dei veicoli merci durante la fasi di carico/scarico (DGR n° 7635 dell'11/07/2008)

DISPONE CHE

in sede di prima applicazione le disposizioni contenute nella presente Ordinanza abbiano immediata applicazione, essendo stato accertato il superamento della soglia giornaliera di 50 microgrammi per metro cubo di PM10 per la durata di dieci giorni consecutivi

AVVERTE CHE

l'inosservanza al presente provvedimento, fermo ed impregiudicato l'esercizio dell'azione penale ove ne ricorrano i presupposti, sarà sanzionata ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 con una sanzione amministrativa pecuniaria da 155 euro a 465 euro.

I veicoli derogati e comunque non soggetti ai divieti della presente ordinanza sono tenuti al rispetto delle discipline viabilistiche vigenti sul territorio del Comune di Monza, la cui violazione sarà sanzionata ai sensi del D. Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada).

AVVISA CHE

Le misure adottate sono sospese dal giorno successivo all'acquisizione ufficiale dell'avvenuta condizione di assestamento dei valori sotto soglia

Ufficio Ambiente e Controllo Impianti termici

via Procaccini 15, | 20900 Monza | Tel. 039.2043429 Fax 039.2043441

Email ambiente@comune.monza.it

Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì 09.00-12.00 pomeriggio solo telefonicamente

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Posta certificata: protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

giornaliera di 50 microgrammi per metro cubo di PM10 rilevati da ARPA Lombardia nella centralina di Monza Machiavelli per 3 giorni consecutivi

Ulteriori deroghe a quanto previsto nel presente provvedimento possono essere autorizzate in caso di eccezionale e documentata evidenza dal Comandante della Polizia Locale, sentito il Sindaco.

La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale, comunicati stampa ai quotidiani, e con ogni mezzo a disposizione.

Il Corpo di Polizia Locale curerà l'osservanza delle presenti prescrizioni.

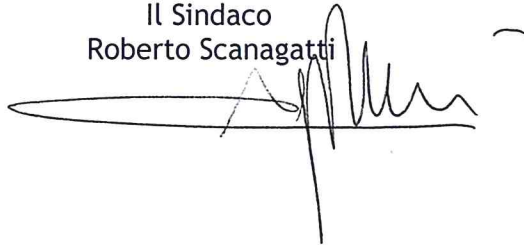
Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D. Lgs. n° 104/2010;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio.

Monza, 17 dicembre 2015

Il Sindaco
Roberto Scanagatti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto Scanagatti', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.